



Nr. 8/2016

Beschluss des Vorstands des EVTZ „Europaregion Tirol- Südtirol-Trentino“

Sitzung vom

25/05/2016

Anwesende Mitglieder des Vorstands:

Präsident: Landeshauptmann der Autonomen Provinz
Trient, Ugo Rossi
Landeshauptmann von Tirol, Günther Platter
Landeshauptmann der Autonomen Provinz Bozen-
Südtirol, Arno Kompatscher

Anwesender Schriftführer:

Generalsekretärin Valentina Piffer

Weitere Anwesende:

Birgit Oberkofler Berger, EVTZ „Europaregion Tirol-
Südtirol-Trentino“
Matthias Fink, EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-
Trentino“

Nach Feststellung der Beschlussfähigkeit behandelt
der Vorstand des EVTZ folgenden

GEGENSTAND

Bericht der Generalsekretärin über die laufenden Projekte und des Personalstands

Gemäß Art. 17 (7) lit. a) der Satzung des EVTZ
beschließt der Vorstand das jährliche
Arbeitsprogramm.

Gemäß Art. 17 (7) lit. e) der Satzung des EVTZ nimmt
der Vorstand das jährliche und mehrjährige Budget
sowie die Änderungen an.

Deliberazione della Giunta del GECT „Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino“

Seduta del

Componenti della Giunta presenti:

Presidente: Ugo Rossi, presidente della Provincia
Autonoma di Trento
Günther Platter, Capitano del Land Tirol
Arno Kompatscher, presidente della Provincia
Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Verbalizzante presente:

Segretario generale Valentina Piffer

Presenti inoltre:

Birgit Oberkofler Berger, GECT „Euregio Tirolo-Alto
Adige-Trentino“
Matthias Fink, GECT „Euregio Tirolo-Alto Adige-
Trentino“

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti la
Giunta del GECT tratta il seguente

OGGETTO

Relazione del Segretario generale sui progetti correnti e sulla situazione del personale

Secondo l'articolo Art. 17 comma 7 lett. a) dello
statuto del GECT la Giunta adotta il programma di
lavoro annuale.

Secondo l'articolo 17 comma 7 lett. 3) dello statuto
del GECT la Giunta adotta il bilancio economico
preventivo annuale e pluriennale e le loro variazioni.



Gemäß Art. 12 (4) der Buchführungsordnung des EVTZ können Haushaltsänderungen, welche von den Mitgliedern beschlossen worden sind, vom Vorstand durchgeführt und anschließend von der Versammlung ratifiziert werden.

Die Generalsekretärin Valentina Piffer berichtet zunächst, dass bei sämtlichen vom Gemeinsamen Büro der Europaregion durchgeführten Tätigkeiten grundsätzlich der Zeitplan eingehalten wird.

Mit Bezug auf den Personalstand erklärt Valentina Piffer, dass im Vergleich zur vergangenen Vorstandssitzung am 30. März 2016 keine Änderungen zu verzeichnen sind und das Büro über 9 Mitarbeiter verfügt.

Die Generalsekretärin teilt mit, dass vor Kurzem Dr.in Siiri Eydner, Mitarbeiterin für den Bereich Online-Kommunikation und das Projekt Euregio-Kulturkalender, ihren Vertrag für koordinierte und kontinuierliche Zusammenarbeit schriftlich gekündigt hat. Außerdem erklärt Dr.in Valentina Piffer, dass das Gemeinsame Büro sich um einen Ersatz bemüht, damit die Tätigkeiten insbesondere jene für das Projekt „Euregio-Kulturkalender“ und für das Projekt „soziale Medien“ ohne Verzögerungen fortgeführt werden können.

Valentina Piffer berichtet außerdem über den zweiten Platz bei dem vom EU-Ausschuss der Regionen ausgeschriebenem Wettbewerb "Building Europe across Borders", den der EVTZ „Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ mit ihrem „Euregio-Wissenschaftsfonds“ erzielt hat.

Mit Bezug auf die gemeinsame iMonitraf!-Strategie informiert Valentina Piffer über den genehmigten Umlaufbeschluss betreffend die Zuweisung einer Finanzierung und den Auftrag an das Land Tirol zur Abwicklung der technisch-administrativen Aspekte des Projektes, für die dem EVTZ innerhalb der Eusalp die Leitung der Action-Group 4 übertragen wurde.

Weiters informiert die Generalsekretärin Valentina Piffer über den Stand der Umsetzung der Projekte.

Secondo l'articolo 12 comma 4 del regolamento di contabilità del GECT le variazioni di bilancio conseguenti a progetti deliberati dagli enti membri, possono essere adottate dalla Giunta e successivamente ratificate dall'Assemblea.

Il Segretario generale Valentina Piffer riferisce innanzitutto che l'Ufficio comune dell'Euregio sta rispettando in linea di massima la tempistica prevista per tutti i lavori.

In merito alla situazione del personale, la dott.ssa Valentina Piffer specifica che rispetto all'ultima seduta di Giunta del 30 marzo scorso questa è rimasta invariata, l'Ufficio dispone infatti di 9 unità di personale base.

Il segretario generale informa che recentemente è pervenuta comunicazione di recesso dal contratto di collaborazione coordinata e continuativa da parte della dott.ssa Siiri Eydner, collaboratrice nell'ambito della comunicazione online e del progetto Calendario Cultura. La dott.ssa Valentina Piffer informa altresì che l'Ufficio comune si sta adoperando per la sostituzione, al fine di garantire la prosecuzione del lavoro senza ritardi in particolare quello relativo al progetto Calendario culturale dell'Euregio e ai social media.

Valentina Piffer dà comunicazione inoltre del secondo posto del premio "Building Europe across Borders" conferito recentemente a Bruxelles dal Comitato delle Regioni della Commissione Europea al GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino", relativamente al Fondo Euregio per la ricerca scientifica.

In merito alla strategia comune dei trasporti iMonitraf, Valentina Piffer informa in merito all'adozione della delibera a mezzo lettera circolare, relativa all'assegnazione di un finanziamento e dell'incarico al Land Tirol di provvedere alla gestione tecnico-amministrativa del progetto, per il quale il GECT Euregio svolge il ruolo di Action Group Leader nel gruppo di azione 4 di EUSALP.

Il segretario generale Valentina Piffer dà inoltre un aggiornamento sulla fase operativa dei progetti.



Vor Kurzem wurde das Projekt „Euregio-Monitor“ abgeschlossen, eine während der Tiroler Präsidentschaft durchgeführte Umfrage, um festzustellen, wie die Europaregion bei der Bevölkerung wahrgenommen wird, deren Ergebnisse anlässlich der heutigen EVTZ-Versammlung präsentiert wurden. Erfolgreich abgeschlossen wurde auch der Frage der Europäischen Integration gewidmete Workshop „Philosophicum Polis Europa“. Auch die Tätigkeit der aus ungefähr 30 Fachleuten aus verschiedenen Bereichen der drei Länder bestehenden Arbeitsgruppe „Euregiolab“, die sich mit der Frage der Innovation als Schlüssel zur Entwicklung in der Europaregion befasst, schreitet voran. Die Ergebnisse sollen beim Forum Alpbach anlässlich des Tiroltags im August 2016 vorgestellt werden.

Die Arbeitsgruppe zum Projekt „Family-Pass“ ist in den vergangenen Monaten mehrmals zusammengekommen. Dabei wurden die grafischen Aspekte der Karte vereinbart, damit der Family-Pass noch 2016 der Öffentlichkeit vorgestellt werden kann.

In Bezug auf den Euregio-Kulturkalender berichtet Valentina Piffer, dass die für die informationstechnische Implementierung des Portals verantwortliche Firma Longo der Arbeitsgruppe das vollständige Paket mit den zuletzt hinzugefügten Details vorgestellt hat. Die Arbeitsgruppe hat unter anderem abgewogen, ob die Voraussetzungen für ein gemeinsames Angebot und für die Anwendung eines möglichst einheitlichen grafischen Erscheinungsbildes für die Werbung in den drei Ländern bestehen. Valentina Piffer berichtet, dass diesbezüglich ein Antrag auf einen finanziellen Beitrag bei der Region Trentino-Südtirol gestellt wurde.

Die Generalsekretärin informiert ferner die Anwesenden in Bezug auf die Projekte im Bereich Jugend, dass vor Kurzem das Filmfestival Bozen sehr positiv abgeschlossen wurde, in dessen Rahmen dieses Jahr zum ersten Mal eine aus Oberschülerinnen und -schülern der Europaregion bestehende Jury teilgenommen hat, die sechs beim Festival vorgestellte Dokumentarfilme bewertet hat.

Die Generalsekretärin Valentina Piffer berichtet weiter

Il progetto Euregio-Monitor si è concluso recentemente e raccoglie i risultati di un'indagine sulla conoscenza dell'Euregio nella popolazione durante la presidenza tirolese in una pubblicazione, presentata durante la giornata odierna in occasione della seduta dell'Assemblea. Si è concluso con successo anche il workshop “Philosophicum Polis Europa” sulla questione dell'integrazione europea. Inoltre continuano i lavori del gruppo di lavoro “Euregiolab”, composto da circa 30 esperti provenienti da vari settori dei tre territori, sulla questione “Innovazione come chiave per lo sviluppo dell'Euregio”. Il risultato dei lavori verrà presentato in occasione della Giornata del Tirolo che si terrà ad Alpbach in agosto 2016.

Il Gruppo di lavoro del progetto “Family-pass” si è incontrato più volte negli ultimi due mesi. Sono stati concordati i dettagli grafici della tessera, con l'obiettivo di presentare il Family-pass al pubblico nel corso del 2016.

In merito al Calendario culturale dell'Euregio Valentina Piffer riferisce che la ditta Longo, responsabile dell'implementazione tecnico-informatica del portale, ha presentato il pacchetto completo con gli ultimi dettagli al gruppo di lavoro, il quale ha valutato tra l'altro se esistano i presupposti per il lancio di offerte congiunte e per l'adozione di una veste grafica il più possibile unitaria per la promozione nei tre territori. A questo proposito Valentina Piffer riferisce che è stata inoltrata una richiesta di contributo finanziario alla Regione Trentino Alto Adige.

Il segretario generale informa inoltre che, per quanto riguarda i progetti nell'ambito dei giovani, si è recentemente concluso con esito molto positivo il Film Festival di Bolzano, che quest'anno prevedeva per la prima volta una giuria di ragazzi delle scuole superiori dell'Euregio, i quali hanno valutato insieme 6 film documentari presentati durante il Festival.

Il segretario generale Valentina Piffer prosegue la sua



und beleuchtet zwei neue Projekte, die in der Sitzung vom 30. März 2016 genehmigt wurden und somit das Arbeitsprogramm 2016 ergänzen. Das erste Projekt betrifft den Postgradualen Masterstudiengang – Postgraduale Hochschulbildung der Europaregion, für den der EVTZ die drei Hochschulen offiziell um die Ernennung jeweils eines Vertreters in der von Prof. Pombeni koordinierten Arbeitsgruppe ersucht hat. Diese Ernennungen stehen noch aus. Das zweite Projekt betrifft die Errichtung einer Arbeitsgruppe zur Wissenschaftskooperation im Bereich der regionalen und euroregionalen Geschichte durch die Zusammenarbeit zwischen dem Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte (ZefüR) in Bozen und den drei Universitäten der Europaregion. Anlässlich der ersten, am 9. Mai 2016 abgehaltenen Sitzung dieser Arbeitsgruppe wurden die nächsten Schritte des Projekts vereinbart und man kam überein, innerhalb Oktober 2016 eine Machbarkeitsstudie zu erstellen.

Auch im Bereich der europäischen Projekte führt der EVTZ Europaregion laut Valentina Piffer seine Arbeit fort, indem er sich an vier Interreg-Projekten als assoziierter Partner beteiligt.

Valentina Piffer schließt ihren Bericht mit dem Hinweis auf zwei vom EVTZ Europaregion koordinierte Projekte ab, bei denen es um den Austausch von Fachpersonal geht: Das erste im Bereich der bereits seit mehreren Jahren bestehenden Zusammenarbeit zwischen den Seniorenheimen und das zweite im Bereich der Themen in der Europaregion.

Präsident Rossi ergreift das Wort und dankt der Generalsekretärin für ihren Bericht, zu dem er zwei Bemerkungen im Hinblick auf zukünftige Entscheidungen hinzufügt. Die erste Bemerkung betrifft den Family-Pass und die Absicht, denselben im Rahmen der nächsten Sitzung im Herbst einzuführen. Er unterstreicht diesbezüglich die mit dem Family-Pass zusammenhängenden Schwierigkeiten und weist darauf hin, dass dieser Pass in Tirol als Ermäßigungskarte für Familien eingeführt wurde, während im Trentino diese Möglichkeit unter Einbeziehung verschiedener Dienstleister umgesetzt werden soll. In Südtirol ist der Pass im Rahmen einer

relazione mettendo in risalto due nuovi progetti, il cui avvio è stato deliberato nella seduta del 30 marzo scorso e che vanno ad integrare il programma di lavoro 2016. Il primo è il Master di II livello Scuola di Alta Formazione Europea, per il quale il GECT ha inviato richiesta ufficiale ai tre atenei per la nomina di un rappresentante da inserire nel gruppo di lavoro coordinato dal Prof. Pombeni, e per la quale si è in attesa di riscontro. Il secondo progetto riguarda la costituzione di un gruppo di lavoro per la cooperazione in ambito di storia regionale ed euroregionale tra il Centro di Competenza Storia regionale (CeStor) di Bolzano e le tre università dell'Euregio, che è stato convocato e si è riunito per un primo incontro di scambio il 9 maggio scorso, al fine di accordarsi per i prossimi passi da attuare ed elaborare uno studio di fattibilità entro ottobre 2016.

Anche in merito ai progetti europei, evidenzia Valentina Piffer, il GECT Euregio continua il proprio lavoro, questi si riferiscono a quattro progetti Interreg nei quali il GECT Euregio partecipa come partner associato.

Valentina Piffer conclude la sua relazione segnalando due progetti coordinati dal GECT Euregio, che riguardano due iniziative di scambio di personale qualificato, ovvero quello svolto nell'ambito della pluriennale collaborazione tra le Residenze per Anziani, l'altro tra i centri termali dell'Euregio.

Prende la parola il Presidente Rossi, che ringrazia il segretario generale per la sua relazione, aggiungendo due considerazioni utili per decidere come proseguire. La prima riguarda il Family-pass e l'obiettivo di renderlo operativo con la prossima seduta di autunno. Il Presidente Rossi evidenzia a tal proposito le problematiche che sono connesse al Family-pass, ricordando che lo stesso è nato in Tirolo come tessera sconti per le famiglie, mentre in Trentino si vuole implementare questa possibilità, includendo vari fornitori. In Alto Adige il pass è nato con una logica di mobilità. Riguardo a ciò, l'obiettivo è quello di includere la possibilità di riconoscere reciprocamente



Mobilitätsstrategie entstanden. Es wird darauf abgezielt, dass der Pass für die Schüler der Länder der Europaregion die Möglichkeit einschließt, den im jeweiligen Land geltenden Tarif ohne Zuschlag anzuwenden, damit sie die bereits vor Ort bestehenden Ermäßigungen gleichermaßen in Anspruch nehmen können. Somit könnte man das Problem der technologischen Integration lösen, das bisher ein Hindernis darstellte.

Präsident Rossi ist der Meinung, dass die drei Landeshauptleute eine gemeinsame offizielle Mitteilung ergehen lassen sollten, um diese Initiative anzukurbeln, da der Euregio-Pass - wie aus der Euregio-Monitor-Studie hervorgeht - von den jungen Leuten sehr gefragt und besonders wichtig ist, um sich gegenseitig kennen zu lernen und auszutauschen.

Die zweite Bemerkung des Präsidenten Ugo Rossi gilt dem Postgradualen Masterstudiengang und der vom EVTZ Europaregion angewandten Arbeitsweise. Diese wurde nämlich von den Universitätsrektoren nicht übernommen, welche in ihrer Antwort keinen Bezug auf die Arbeitsgruppe genommen haben. Rossi meint diesbezüglich, dass er die Universitätsrektoren in seiner Eigenschaft als Präsident persönlich einberufen wird, um diese Frage zu klären. Bei diesem Treffen möchte er die Arbeitsweise der Europaregion mündlich und direkt darlegen und unterstreichen, dass ein Koordinator für die Gruppe vorgesehen ist, weil ansonsten nicht produktiv gearbeitet werden kann. Präsident Rossi bittet die beiden anderen Landeshauptleute um ihre Zustimmung in diesem Sinne vorzugehen.

Landeshauptmann Kompatscher äußert sich zum Thema Family-Pass und meint, dass in Südtirol große Fortschritte in diese Richtung gemacht werden und dass sich das Projekt bereits in einer Phase befindet, in der die Teilnahmebekundungen der verschiedenen Anbieter eingeholt werden.

Er ist der Auffassung, dass das Problem nicht so sehr mit der Mobilität des Passes in Südtirol oder den Tarifiermäßigungen zusammenhängt, sondern eher mit den technischen Aspekten, denn der Pass soll ja effektiv auf dem ganzen Gebiet der Europaregion

agli studenti dell'Euregio le tariffe in vigore in ciascuno dei tre territori, senza integrazioni tariffarie, per poter usufruire in egual modo di tutte le agevolazioni già previste sul territorio. In questo modo si potrebbe superare il problema dell'integrazione tecnologica che finora ha rappresentato un ostacolo.

A questo proposito il Presidente Rossi sottolinea la necessità di inviare una comunicazione ufficiale congiunta da parte dei tre presidenti, al fine di dare una spinta all'iniziativa, in considerazione del fatto che la stessa è molto richiesta dai ragazzi e che l'Euregio-Pass è uno strumento che favorisce la conoscenza e lo scambio tra i giovani in maniera significativa, come si evince dallo studio Euregio-Monitor.

La seconda considerazione del Presidente Ugo Rossi riguarda il Master di II livello e il metodo di lavoro adottato dal GECT Euregio. Infatti il metodo di lavoro, sottolinea il Presidente, non è stato recepito dai rettori delle università, i quali hanno mandato una loro risposta, ma senza fare riferimento al gruppo di lavoro. Il Presidente Rossi afferma a tal proposito che lui stesso, in qualità di Presidente, convocherà i rettori delle università per risolvere questa questione. Nel corso dell'incontro sarà suo intento ribadire direttamente e a voce la modalità di lavoro dell'Euregio, che prevede un coordinatore per il gruppo, e che diversamente il metodo non può essere produttivo. Il Presidente Rossi chiede ai due colleghi Presidenti il consenso a procedere in questo senso.

Interviene il Presidente Kompatscher sulla questione del Family-pass, il quale sostiene che in Alto Adige si stanno facendo notevoli progressi in questa direzione e che il progetto è in fase di raccolta delle adesioni da parte delle ditte fornitrici.

Il problema, a suo avviso, non riguarda tanto l'aspetto legato alla mobilità del Pass in Alto Adige, o all'aspetto delle agevolazioni tariffarie, quanto piuttosto gli aspetti tecnici, i quali dovranno permettere di far funzionare effettivamente la tessera in tutto il territorio dell'Euregio, senza dover aver



funktionieren, ohne ein Ticket zu benötigen.

Landeshauptmann Kompatscher unterstreicht die Wichtigkeit, auf dieses Ziel hinzuarbeiten, damit unser Gebiet den Gleichschritt mit der Zeit hält. Es muss seiner Meinung nach einfach werden, da es derzeit wohl eher von Problemen wirtschaftlicher als technischer Art verzögert wird. Diesbezüglich fragt Landeshauptmann Kompatscher seine Kollegen, wie man diese wirtschaftlichen Probleme lösen kann, vorausgesetzt, dass das Projekt seiner Auffassung nach technisch machbar ist.

Zum Postgradualen Masterstudiengang berichtet Landeshauptmann Kompatscher, dass er mit den verschiedenen Universitätsvertretern gesprochen und das Fehlen eines Koordinators für das Projekt festgestellt habe. Innerhalb der Universitäten ist eine andere Form der Zusammenarbeit ohne Koordinator üblich, bei der jeder das gleiche Recht zur Entscheidung hat. Kompatscher ist der Meinung, dass man nicht zu sehr auf die Rolle des Koordinators bestehen sollte, obgleich er überzeugt ist, dass eine Bezugsperson existieren muss. Er bittet die beiden anderen Landeshauptleute, ihre Meinung dazu zu äußern. Landeshauptmann Kompatscher ist damit einverstanden, dass Präsident Rossi die Universitätsrektoren direkt trifft, allerdings sollte man irgendeine Lösung mit einem „offenen“ Auftrag finden. Landeshauptmann Platter ist mit seinen beiden Kollegen einverstanden, die Gespräche mit den Universitäten fortzusetzen, um so bald wie möglich festzulegen, wie das Projekt weitergeführt werden soll.

Auch Landeshauptmann Platter meint, dass man in Bezug auf die Arbeitsweise einen Kompromiss finden sollte. Andererseits stimmt Landeshauptmann Platter dem Präsidenten Rossi in dem Punkt zu, dass es ebenso wichtig ist, dass sich die Universitäten und ihre Rektoren an die vom Vorstand des EVTZ Europaregion festgelegte Arbeitsweise halten, da es sich um ein Projekt der Europaregion handelt.

In Bezug auf den Euregio-Family-Pass ist Landeshauptmann Platter wie Landeshauptmann Kompatscher der Auffassung, dass er modern und

bisogno di un ticket.

Il Presidente Kompatscher ribadisce la necessità di lavorare per raggiungere questo obiettivo, che porta il nostro territorio a stare al passo con i tempi. L'obiettivo, ribadisce Arno Kompatscher, deve diventare facile, dato che al momento non sembra esserlo per problemi di carattere economico più che tecnico. A questo proposito il Presidente Kompatscher chiede ai colleghi presidenti come poter superare questi problemi economici, partendo dal presupposto che il progetto è tecnicamente realizzabile secondo la sua opinione.

In riferimento al Master di II livello, il Presidente Kompatscher riferisce che, dopo aver parlato con i vari atenei e constatato la mancanza di un coordinatore per il progetto, all'interno degli atenei esiste un'altra prassi comune di collaborazione, ovvero senza un coordinatore, dove tutti hanno lo stesso diritto di decidere. Il Presidente Kompatscher è dell'idea di non insistere troppo per avere un coordinatore, pur nella convinzione della necessità di aver un referente. In questo senso si rivolge ai due colleghi presidenti, con l'invito ad esprimere la loro opinione. Il Presidente Kompatscher è d'accordo che il Presidente Rossi incontri direttamente i rettori degli atenei, con l'intento tuttavia di cercare una soluzione con un mandato "aperto", quale essa sia.

Il Presidente Platter concorda con il Presidente Rossi e con il Presidente Kompatscher di procedere con i colloqui con le Università, al fine di stabilire quanto prima come procedere con il progetto.

Anche il Presidente Platter concorda nel cercare un compromesso, in riferimento al metodo di lavoro. D'altro canto, concorda il Presidente Platter con il Presidente Rossi, trattandosi di un progetto Euregio, è altrettanto importante che le Università e i relativi rettori si attengano ai metodi di lavoro stabiliti dalla Giunta del GECT Euregio.

Per quanto riguarda il Family-Pass dell'Euregio, il Presidente Platter è concorde con il Presidente Kompatscher nell'affermare che esso deve essere modernizzato e al passo con i tempi ed esprime il suo



zeitgemäß sein muss. Da Platter davon überzeugt ist, dass der Family-Pass eine große Unterstützung für die Familien und die Jugendlichen darstellt, wird er seinen konkreten Beitrag zur Umsetzung dieser Initiative dadurch leisten, dass er ihn im Herbst den Familien vorstellt.

Präsident Rossi bedankt sich bei den Landeshauptleuten Kompatscher und Platter. Er wird sich bemühen, ein Treffen zwischen dem für die Arbeitsgruppe Postgradualer Masterstudiengang ernannten Koordinator und den Universitätsrektoren zu organisieren. Bei diesem Treffen möchte Präsident Rossi erklären, dass die Rolle des Koordinators nicht darin besteht, das Projekt a priori festzulegen, sondern einfach nur die verschiedenen Möglichkeiten auf einen Punkt zu bringen. Außerdem möchte er bei diesem Treffen den strategischen Wert hervorheben, der mit diesem Bildungsprojekt angestrebt wird und im Interesse aller Teilnehmer liegt, so dass dieses Projekt mit der Überzeugung aller starten kann.

Zum Family-Pass meint Präsident Rossi, dass es keiner technischen Infrastruktur bedarf, um diesen als Ermäßigungskarte zu benutzen. Was den mit den Transportmitteln zusammenhängenden Aspekt des Passes anbelangt, müsste dies technisch machbar sein. Präsident Rossi bittet deshalb die Landeshauptleute sich persönlich dafür einzusetzen, die Hindernisse für die endgültige Umsetzung dieses Projekts aus dem Weg zu räumen und ein definitives Treffen einzuberufen, in dessen Rahmen nötigenfalls auch die zuständigen Landesräte in die Arbeitsgruppe einbezogen werden. Bei diesem Treffen müssen alle aufgetretenen Probleme sowie die entsprechenden Lösungsstrategien besprochen werden.

Präsident Rossi findet, dass der Tagesordnungspunkt 2 ausführlich besprochen wurde, bittet um die Genehmigung des Berichts über die laufende Tätigkeit und den Personalstand (Anlage 1).

Da keine weiteren Wortmeldungen zu diesem Tagesordnungspunkt vorliegen, geht der Vorstand zur Beschlussfassung über.

Impegno a dare un contributo nell'avviare l'iniziativa presentandola alle famiglie in modo attivo in autunno, in quanto il Presidente è convinto che il Family-pass rappresenti un fondamentale sostegno per le famiglie e i ragazzi.

Interviene il Presidente Rossi, ringraziando i presidenti Kompatscher e Platter e confermando il suo impegno ad organizzare un incontro con il coordinatore nominato per il gruppo di lavoro Master di II livello e i rettori degli atenei. Durante l'incontro il Presidente Rossi preciserà che il ruolo del coordinatore non è quello di chi definisce in anticipo un progetto, ma solo quello di mettere insieme le possibilità esistenti. È intento del Presidente Rossi sottolineare durante l'incontro il carattere strategico dell'obiettivo del progetto formativo che è nell'interesse di tutti, facendo in modo che il progetto possa partire con convinzione.

Riguardo all'argomento Family-pass, il Presidente Rossi afferma che come tessera sconti essa non richiede una infrastruttura tecnologica. Per quanto riguarda la questione del pass legata ai trasporti, tecnicamente questa dovrebbe essere fattibile. Il Presidente Rossi rinnova quindi la richiesta di impegno personale dei tre Presidenti al fine di superare le barriere che ostacolano la realizzazione finale del progetto, convocando un incontro definitivo e includendo al tavolo di lavoro, se necessario, anche gli assessori competenti. Durante l'incontro dovranno essere messi in luce tutti i problemi riscontrati nonché le strategie per risolverli.

Il Presidente Rossi ritiene esaurito il punto 2 all'ordine del giorno e chiede l'approvazione della relazione del Segretario generale sui progetti correnti e sulla situazione del personale (Allegato 1).

Non essendovi ulteriori interventi in merito al punto dell'ordine del giorno in discussione, la Giunta procede quindi alla deliberazione.



Nach Einsichtnahme in die geltende Satzung und nach kurzer Besprechung

beschließt

der Vorstand des EVTZ einstimmig:

- Der Bericht der Generalsekretärin wird angenommen.

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
der Präsident

Ugo Rossi

Gelesen, genehmigt und gefertigt,
der Generalsekretär

Valentina Piffer

Visto lo Statuto vigente la Giunta del GECT,
dopo breve discussione

delibera

all'unanimità:

- di approvare la relazione del Segretario generale.

Letto, approvato e firmato
Il Presidente

Letto, approvato e firmato
Il Segretario generale